



U. I. S. P.
Lega per le Attività Subacquee



Nella riunione delle scuole della Lega attività subacquee, svolta a Ravenna il 27 giugno scorso, si è voluto fare il punto, per alcuni aspetti riguardanti la formazione.

Da quest'anno infatti, la Lega adotterà un nuovo sistema per la formazione degli "Istruttori", che necessita della collaborazione di tutti per essere portata a termine nei risultati voluti.

La parte della formazione vera e propria dei candidati, rimane, come in passato, alle singole scuole sub, che, sanno valutare sicuramente, testando sul campo, negli anni, la validità dei soggetti da presentare alla fase finale.

Estratto del regolamento formativo, scaricabile per intero dal sito della Lega.

6 – CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI

La nostra tradizione è sempre stata, principalmente, di preparare subacquei in sicurezza, dato per scontata la cultura tecnica dei nostri allievi insegnanti, difficilmente ci siamo dovuti ricredere.

Tutto l'associazionismo sportivo e non, ha subito mutazioni per l'intervento di nuove disposizioni legislative, la UISP, e di conseguenza la Lega per le Attività Subacquee non è rimasta estranea a questa trasformazione.

Dal punto di vista della formazione si sta attuando, nella UISP, un percorso di qualità che anche noi della Lega per le Attività Subacquee vogliamo rafforzare, queste modalità di organizzazione dei nostri corsi insegnanti vanno nella direzione di adeguare ad una maggiore professionalità insita di maggiore sicurezza per rafforzare quanto abbiamo fatto in questi tanti anni.

Oggi "il saper insegnare" necessita di conoscenze che non sono solo tecniche, ma anche organizzative e comunicative.

Il nostro intento è quello di predisporre un percorso che confermi la nostra tradizione verso l'istruttore-insegnante ma che arricchisca questa figura di nuove competenze.

Proprio per attuare quanto dichiarato nel regolamento formativo, vengono evidenziati alcuni obiettivi concreti.

6.2 Obiettivi del corso

Intende fornire una preparazione la più articolata possibile affinché il futuro insegnante abbia gli strumenti per sviluppare al meglio le doti d'insegnamento, di comunicazione, di gestione di gruppi (allievi, soci, ecc.), di organizzazione del circolo subacqueo e della scuola, di conoscenza della propria Associazione e di quelle collegate ad essa.

Il corso propone, quindi di fornire e/o approfondire:

Tecniche di comunicazione mirate allo sviluppo delle proprie capacità di esporre, interessare e coinvolgere l'allievo;

Cenni amministrativo-legali riguardanti la struttura organizzativa della UISP, i circoli, le associazioni sportive, il regolamento della Lega per le Attività Subacquee, il metodo di brevettazione della CMAS;

Approfondimento degli argomenti e delle materie teorico-pratiche, **tenendo presente che sono considerati già acquisiti dal candidato e certificati nel curriculum formativo**, e riaffrontati per l'insegnamento.

Argomenti propedeutici di materie specifiche (biologia marina, arte marinaresca, meteorologia, ecc.);

Argomenti base a completamento della preparazione dell'insegnante che serviranno allo stesso come strumento di approfondimento e di specializzazione, e che sarà cura ed interesse



U. I. S. P.
Lega per le Attività Subacquee



del futuro insegnante coltivare attraverso corsi di aggiornamento organizzati dalla Lega per le Attività Subacquee, dalla UISP, Università, medici e dalle organizzazioni che intervengono nella nostra attività;
Simulazioni di lezioni teoriche e pratiche.

Una fase finale che si pone questi obiettivi, è logico che vada organizzata e decisa con buon anticipo, e soprattutto con la massima collaborazione della Lega, delle scuole che ospitano l'evento e dei territoriali della UISP.

Per questa ragione si intende fissare alcune date per queste fasi finali, divise tra sud e nord.

La prima data decisa per la sessione finale di esame è nei giorni: 8-9-10-11 ottobre 2009.
Il luogo previsto è Senigallia, c/o la scuola CIMA SUB.

6.3 - Attuazione

6.3.1.

I corsi sono organizzati, dalle scuole riconosciute, a carattere Territoriale. Si svolgeranno nelle strutture individuate dai Commissari Nazionali e, salvo casi eccezionali, non dovranno avere meno di 10 partecipanti;

6.3.2.

Le Scuole, di concerto con i Commissari Nazionali, dovranno fare domanda di organizzazione del Corso entro la fine del mese di febbraio di ogni anno e **dovranno comunicare i nominativi dei candidati al Responsabile Didattico Nazionale;**

6.3.3.

Il corso sarà tenuto dai formatori riconosciuti dalla Lega, i Commissari Nazionali avranno il ruolo di coordinamento e di verifica.

Al momento della comunicazione dei candidati, da parte delle scuole e dei relativi commissari, la Commissione Didattica fornirà il libretto attestante il curriculum formativo.

Tale libretto ha una parte relativa alle tecniche e alle competenze acquisite negli anni, col lavoro nella scuola e quindi, la compilazione sarà a cura della scuola, mentre una parte sarà relativa al lavoro nei giorni di esame e quindi sarà di competenza della commissione esaminatrice.

Essendo però la valutazione in centesimi, e non avendo prodotto nessuna cartella di riferimento per tele punteggio, anche le valutazioni di competenza delle scuole saranno trascritte in sede di esame, per aiutare ogni scuola a compilare il libretto in modo corretto.

Nadali Marco, responsabile nazionale del settore di immersione tecnica, ha poi esposto le caratteristiche delle nuove brevettazioni tecniche inserite nel Regolamento della Formazione.



U. I. S. P.
Lega per le Attività Subacquee



Ancora una volta, l'occasione è stata favorevole per ribadire che l'ingresso delle discipline "tecniche", nella nostra Lega, è il frutto di serie e attente valutazioni sempre con particolare attenzione al tema della sicurezza, che, a qualsiasi profondità, per quanto ci riguarda, rimane fondamentale.

Si è data notizia anche dell'inserimento, sempre nel Regolamento della Formazione, del brevetto di pesca sub, per un'esigenza normativa nei confronti di FSGT, omologa di UISP in Francia, con cui sono stati presi alcuni contatti per eventuali future collaborazioni.

Graziano De Marchi Responsabile Nazionale dell'area rivolta alle fasce più sensibili, disabilità, bambini, ecc., ha poi presentato il "manuale di tecnica subacquea", ma non solo, rivolto appunto ai ragazzi dai 9 ai 13 anni di età.

La necessità di un testo unico, è nata dal fatto che si è cercato di creare un percorso unico, in un ambito che localmente già molte scuole stavano curando.

Nella filosofia che regola l'approccio alla subacquea in Lega, questo nuovo lavoro si inserisce molto bene, lasciando ampi spazi per la discussione e per approfondimenti.

Il manuale, che sta per essere terminato, sarà disponibile già per la prossima stagione borsistica. Seguirà comunque la comunicazione ufficiale.

A margine dell'incontro, nel pomeriggio si è svolta anche una riunione dei Commissari Nazionali per ribadire la necessità di una organizzazione snella ma efficiente in cui tutti possano e siano chiamati a dare il proprio contributo.

Punto cruciale è avere ben chiaro il progetto che intende portare ad avere nei Commissari Nazionali l'occhio della Lega nel territorio, non tanto per il controllo, ma per poter venire incontro alle esigenze locali con maggiore efficienza.

Il Commissario Nazionale non sarà necessariamente un addetto alla formazione, benché debba avere competenze tecniche specifiche sull'attività subacquea.

Parallelamente i Formatori saranno coloro chiamati espressamente ai compiti formativi, e potranno sviluppare temi anche al di fuori delle attività subacquee.

Gabriele Tagliati